



Comune di Castrolibero

(Provincia di Cosenza)

Via XX Settembre 20 - 87040 Castrolibero (CS) – Tel. 0984858011
pec: protocollo.castrolibero@asmepec.it – Codice Fiscale 80003730787

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39 del 28-07-2023

OGGETTO:

NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE SPECIALE SOSTENIBILITA' E AMBIENTE

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto, del mese di luglio, alle ore 09:45, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica, Straordinaria, di Prima convocazione, nelle persone dei signori:

N.	CONSIGLIERE	CARICA	PARTECIPAZIONE
1.	Greco Orlandino	Sindaco	Presente
2.	Gangi Angelo	Consigliere	Presente
3.	Serra Francesco	Consigliere	Presente
4.	Greco Guido	Consigliere	Assente
5.	Perrotti Nicoletta	Consigliere	Presente
6.	Ricchio Raffaella	Consigliere	Presente
7.	Figliuzzi Aldo	Consigliere	Presente
8.	Mannarino Anna Giulia	Consigliere	Presente
9.	Buono Annamaria	Consigliere	Presente
10.	Gentile Daniele	Consigliere	Presente
11.	Aiello Emilia	Consigliere	Presente
12.	Morrone Anna	Consigliere	Presente
13.	De Bartolo Giuseppe	Consigliere	Presente

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Caruso,
Presiede il Presidente del Consiglio Angelo Gangi.

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA

Per quanto riguarda la Regolarità tecnica, esprime parere: Favorevole

Data: 24-07-2023

Il Responsabile
Arch. Salvatore Mannarino

In prosecuzione di seduta;

Sono altresì presenti il consigliere **Guido Greco** e l'assessore esterno **Giovanni Greco**;

Consiglieri presenti e votanti n. 13;

Il **Presidente** introduce il 9° punto all'o.d.g. avente ad oggetto: **“NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE SPECIALE SOSTENIBILITA' ED AMBIENTE.”**

Prende la parola la consigliera **Emilia Aiello**: *“Signor Presidente del consiglio, Signor Sindaco, signori assessori, colleghi consiglieri, l'argomento posto all'ordine del giorno relativo alla nomina dei componenti della commissione speciale ci impone, in qualità di consiglieri comunali, di evidenziare violazione o disapplicazioni di legge e regolamenti che renderebbero nulli o annullabili gli atti adottati dagli organi collegiali dell'Ente. Nessuna contrapposizione pregiudiziale, nessuno atteggiamento rancoroso, ma un responsabile e coerente comportamento del ruolo e della funzione assegnataci dai cittadini; riteniamo che l'atto proposto sia in contrasto con quanto regola la materia il decreto legislativo 267 del 2000. Per come certamente di vostra conoscenza, all'articolo 38 comma 6 prevede la possibilità per il consiglio comunale di avvalersi di commissioni costituite nel proprio seno con criteri proporzionali, tali disposizioni ne demandano la previsione allo Statuto e rinviando al regolamento i poteri e la disciplina dell'organizzazione. I successivi articoli 44 comma 2 e seguenti danno la facoltà al consiglio comunale di istituire al proprio interno commissioni speciali e di indagine precisando che i poteri, la composizione del funzionamento delle suddette commissioni sono disciplinate dallo statuto e dal regolamento consiliare. Le commissioni dunque costituiscono forme di articolazione interna del consiglio e sono disciplinate dalle fonti di autonomia dell'ente locale entro il perimetro della legge statale. Una norma regolamentare che contempli la possibilità di nominare componenti delle commissioni speciali soggetti privi dello status di consigliere comunale non appare coerente con la disciplina dettata dal legislatore circa la indefettibilità dello status di consigliere comunale. Inoltre risulta essere altresì in contrasto con lo statuto di questo Ente che all'articolo 65 commissioni speciali e di indagine al comma 6 recita testualmente: "i poteri, la composizione e il funzionamento delle suddette commissioni sono disciplinate dal regolamento consiliare"; il regolamento del consiglio comunale al quale si demanda, in quanto richiamato nell' articolo 65 comma 6 dello statuto, all'articolo 21 "commissioni speciali e di indagine" al comma 4 recita testualmente: " possono essere chiamati a far parte della commissione speciale d'inchiesta esperti esterni di provata competenza in relazione alla materia di che trattasi e di misura non superiore a 2 unità", gli esperti esterni fanno parte della commissione a tutti gli effetti. Come si può ben vedere il nostro Ente sia nel suo statuto ed in modo particolare nel suo regolamento consiliare ha non solo recepito ma fatta salva l'indefettibilità dello status giuridico del consigliere comunale, mentre l'atto deliberativo proposto, per come si può ben dedurre, risulta essere in netta discrasia con quanto diversamente previsto. Si sono pronunciati sull'argomento sia il dipartimento per gli affari interni e territoriali del ministero degli Interni che il Consiglio di Stato con appositi pareri a seguito dei quali è stata accolta un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica; ci preme ricordare a questa assise che nel sistema posto dal legislatore costituzionale all'articolo 117 lettera P, lo Stato ha legislazione esclusiva in materia di organi di governo e funzioni fondamentali di comuni, province e città metropolitane, mentre all'ente locale riconosce autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa nel rispetto però dei principi fissati dal decreto legislativo 267 del 2000. Pertanto si ritiene che l'atto proposto non è adottabile in quanto in contrasto con le norme in materia; quindi signor Presidente*

mi rivolgo a lei che ne ha facoltà di richiedere al Segretario generale parere di legittimità o di conformità relativo all'atto in discussione.”

Interviene il **Presidente**: *“Ringrazio la consigliera Aiello. Solo un aspetto prima di procedere: ovviamente mi è stato rappresentato dal segretario l'accordo, o la prospettazione, da parte dei consiglieri di maggioranza di una votazione tale da evitare la possibilità che la maggioranza potesse nominare, o designare sia pure astrattamente, anche i componenti che toccherebbero alla minoranza. Dalle parole del consigliere Aiello, che immagino sia condivisa anche dall'intero gruppo, quindi, non c'è una volontà di designare, che sarebbe ovviamente paradossale nella misura in cui viene dichiarata o paventata addirittura la nullità dell'atto deliberativo, alcun nominativo. Quindi a questo punto la maggioranza è libera di votare in maniera piena come ritiene, eventualmente qualora valuti di procedere, come io ritengo, anche alla designazione degli altri due componenti.”*

Continua il **Presidente**: *“chiedo al Segretario se ha necessità di esprimere una sua valutazione circa la regolarità, necessità che io tra l'altro non vedo perché le commissioni speciali sono sempre state istituite, necessitate.”*

Interviene il **Segretario**: *“Stavo consultando gli articoli che la consigliera aveva citato; le commissioni permanenti e le commissioni di indagine hanno una specifica normativa, in questo caso invece siamo di fronte alla possibilità che l'ente si avvalga a titolo gratuito, tra l'altro, di componenti esperti in una serie di materie. Se il presidente mi richiede di esprimere un parere chiedo il tempo per ultimare il controllo della normativa, se il parere non è richiesto io taccio.”*

Interviene il **Presidente**: *“Segretario, parere non richiesto, era soltanto una necessità, visto che era stata chiamata in causa, allora pongo ai voti quindi l'approvazione del punto all'o.d.g con la votazione secondo le modalità previste.”*

Interviene il consigliere **De Bartolo**: *“Presidente noi chiediamo di poter rinunciare ad esprimere le preferenze, grazie”*. Il **Presidente**: *“L'ho premesso io”*. Il consigliere **De Bartolo**: *“Perfetto. Grazie”*

Il **Presidente**: *“Pongo ai voti la presa d'atto delle risultanze dello scrutinio rappresentato previa dichiarazione di voto richiesto dalla consigliera Aiello, prego.”*

Dichiarazione di voto:

Consigliera **E. Aiello**: *“Noi come gruppo votiamo naturalmente in modo contrario e ci riserviamo di presentare opposizione presso le autorità e le istituzioni competenti, non è escluso il ricorso al Presidente della Repubblica.”*

Non registrandosi altri interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

Che questo Comune è impegnato ad individuare azioni concrete per attivare politiche di sviluppo sostenibile del territorio, continuando la tradizione di questo Ente che ha sottoscritto gli Aalborg Commitments e aderito al Patto dei Sindaci (Mayor Adapt) partecipando inoltre a numerose iniziative tese alla tutela del territorio e allo sviluppo della sua resilienza ai

cambiamenti climatici; Richiamato l'art. 38 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Richiamato l'art. 65 del vigente Statuto Comunale che prevede la possibilità per il Consiglio Comunale di istituire commissioni speciali per lo studio e la conoscenza di problemi determinati su argomenti di particolare interesse per l'attività del Comune e che, per quanto attiene la composizione delle commissioni consiliari, il medesimo articolo demanda alla stessa deliberazione consiliare il compito di stabilirne la composizione le attribuzioni ed i compiti;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n.27 di data 28.06.2017, avente ad oggetto "Istituzione e nomina Commissione Speciale Sostenibilità", con la quale è stato stabilito di istituire la suddetta Commissione composta da n.5 Componenti esperti esterni al Consiglio Comunale e nominati dallo stesso Organo con votazione segreta e per la quale ciascun Consigliere può esprimere n.3 voti; Precisato:

- che la Commissione come sopra nominata non ha poteri deliberativi ma esclusivamente consultivi e di proposta e di supporto all'Amministrazione nell'attuazione dei programmi e agli uffici comunali che possono richiedere anche pareri scritti;
- che la stessa Commissione nella sua prima riunione è convocata dal Sindaco e provvede ad eleggere tra i suoi componenti un Presidente e un Vice Presidente;
- che le riunioni della stessa sono valide se presente la maggioranza dei componenti e le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti in caso di parità prevale il voto del presidente;
- che il Sindaco e gli Assessori hanno diritto di partecipare ai lavori ma non hanno diritto di voto;
- che la Commissione può richiedere il supporto tecnico degli uffici comunali;
- che le riunioni della Commissione non sono pubbliche e che il Presidente può convocare anche apposite riunioni aperte;
- che il Consiglio Comunale, per il tramite del suo Presidente, ne può chiedere la convocazione su argomenti specifici e di sua competenza e può altresì richiedere audizioni in Consiglio Comunale; Dato atto che è stato acquisito ai sensi dell'art 49 comma 1 del Decreto legislativo n. 267/2000 il parere favorevole di regolarità tecnica e che non necessita il parere di regolarità contabile;

Visto il decreto legislativo n. 267/2000;

Ritenuto provvedere alla nomina della Commissione Speciale Sostenibilità ed

Ambiente;

Svolgono le funzioni di scrutatori i consiglieri più giovani R. Ricchio e D. Gentile.

Al termine dello spoglio si accerta il seguente risultato:

Schede scrutinate n. 9

Rinunciano ad esprimere preferenze i consiglieri: **(DE BARTOLO - AIELLO - MORRONE - GENTILE)**

- 1) ANELLI FILIPPO - voti n.6
- 2) SCORDINO NADIA - voti n.6
- 3) LEONE PATRIZIA - voti n.6
- 4) CONFORTI CRISTINA - voti n.3
- 5) LUCIANO LUCIANI - voti n.3

Visto l'esito delle votazioni

Voti

CON VOTI FAVOREVOLI N.9 CONTRARI N. 4 (**DE BARTOLO-AIELLO-MORRONE-GENTILE**)
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di rinnovare la commissione speciale “sostenibilità ed ambiente” di cui alla deliberazione C.C.
n. 27 del 28/06/2017 e nomina componenti della stessa i Sigg.

- 1) ANELLI FILIPPO**
- 2) SCORDINO NADIA**
- 3) LEONE PATRIZIA**
- 4) CONFORTI CRISTINA**
- 5) LUCIANI LUCIANO**

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Angelo Gangi

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Caruso

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 22-09-2023

Dopo trascorsi i 10 giorni di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Caruso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile della Pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 12-09-2023

N. 1739 del Registro Pubblicazioni

Castrolibero, lì 12-09-2023

Il Responsabile della Pubblicazione
Infante Ivan